MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DRAFT

IL PERCORSO VERSO LA DIGITALIZZAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI AMBIENTALI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI

Sezione Regionale della Toscana

11 ottobre 2019

Firenze

LA DIGITALIZZAZIONE DELLE SCRITTURE AMBIENTALI

Ing. Pierluigi Altomare
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

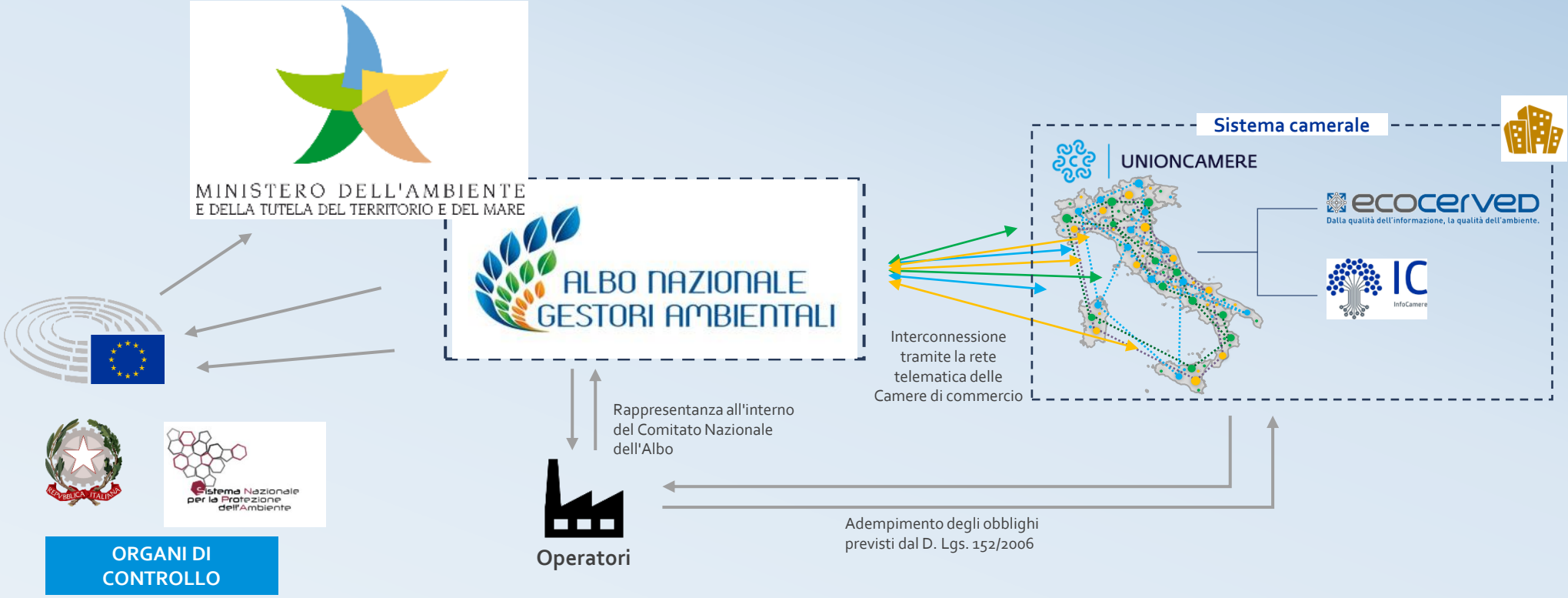
ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

Document Classification: Confidential

DRAFT

Il sistema di tracciabilità dei rifiuti in Italia

- L'Albo Nazionale Gestori Ambientali è costituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ("Ministero dell'Ambiente") e rilascia le autorizzazioni per l'attività di trasporto e intermediazione dei rifiuti
- L'Albo si avvale, per la propria operatività del Sistema camerale, rappresentando un punto fondamentale per le imprese, i consulenti e la Pubblica Amministrazione (PA) sul territorio nazionale



L'attuale articolazione organizzativa dell'Albo e delle Sezioni dispone delle competenze, delle esperienze e degli strumenti tecnologici che la mettono in grado di assumere in carico i nuovi compiti, innestando sulla struttura esistente specifiche funzioni, senza operare alcuno stravolgimento ma integrando le risorse attuali secondo il fabbisogno.

Document Classification: Confidential

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Contesto di riferimento

Il cambiamento normativo

DRAFT

- L'esigenza di conoscere e controllare la filiera dei rifiuti dalla fase della loro produzione a quella del loro trattamento ha indotto il Legislatore ad adottare provvedimenti che ne consentano la tracciabilità.
- Tali strumenti hanno subito e continuano a subire modifiche legate al progresso tecnologico, per cui, al tradizionale regime "cartaceo" costituito dall'obbligo di tenuta delle scritture ambientali (i.e. registri di carico/scarico, formulario di trasporto rifiuti e "MUD") viene ritenuto necessario affiancare un regime digitale in vista di un graduale superamento del regime attuale

La soppressione del SISTRI

La Legge 12/2019 prevede l'abrogazione del *sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (Sistri)* e stabilisce che fino al termine di piena operatività del Registro elettronico nazionale, la tracciabilità dei rifiuti è garantita tramite la tenuta dei registri di carico/scarico e formulario di trasporto e la denuncia annuale MUD

Le disposizioni sul regime tradizionale

L'art 194-bis del D.lgs. 152 prevede la possibilità di effettuare gli adempimenti relativi a registri di carico e scarico e formulari in formato digitale, sulla base di un modello definito dal Ministero dell'ambiente

L'istituzione del "Registro elettronico nazionale"

La Legge 12/2019 istituisce il "Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti" definendo i soggetti tenuti all'iscrizione e rimandando ad un successivo Decreto la definizione delle modalità e delle tempistiche.

I cambiamenti nella normativa Europea

Il perimetro di intervento è delineato dalla Direttiva 851/2018, che:

- individua i soggetti obbligati alla tenuta di un registro cronologico;
- definisce il contenuto del Registro cronologico;
- prevede che i soggetti obbligati mettono i dati a disposizione dell'autorità competente tramite un registro elettronico nazionale;

La legge delega per il recepimento della Direttiva, riprende, nel testo in discussione in Parlamento, questi principi.

L'Albo Nazionale Gestori Ambientali, in quanto soggetto cardine nell'implementazione del sistema vigente, ha le capacità implementative necessarie alla configurazione del "Registro Elettronico Nazionale" nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti

ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

Document Classification: Confidential

ing Pierluigi Altomare

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Contesto di riferimento

I numeri dei rifiuti

DRAFT

I punti di produzione dei rifiuti sono complessivamente quasi 1,6 milioni e comprendono imprese (ca 1,3 mln), privati (ca 0,3 mln), ed altri soggetti

Produttori

Produttori di rifiuti pericolosi e di rifiuti non pericolosi da attività manifatturiere

- sino a 10 addetti (ca 226 mila),
- tra 11 e 50 addetti (ca 77 mila),
- tra 51 e 100 addetti (ca 10 mila)
- con più di 100 addetti (ca 19 milal)

Trasportatori

Trasportatori puri iscritti all'Albo

Intermediari

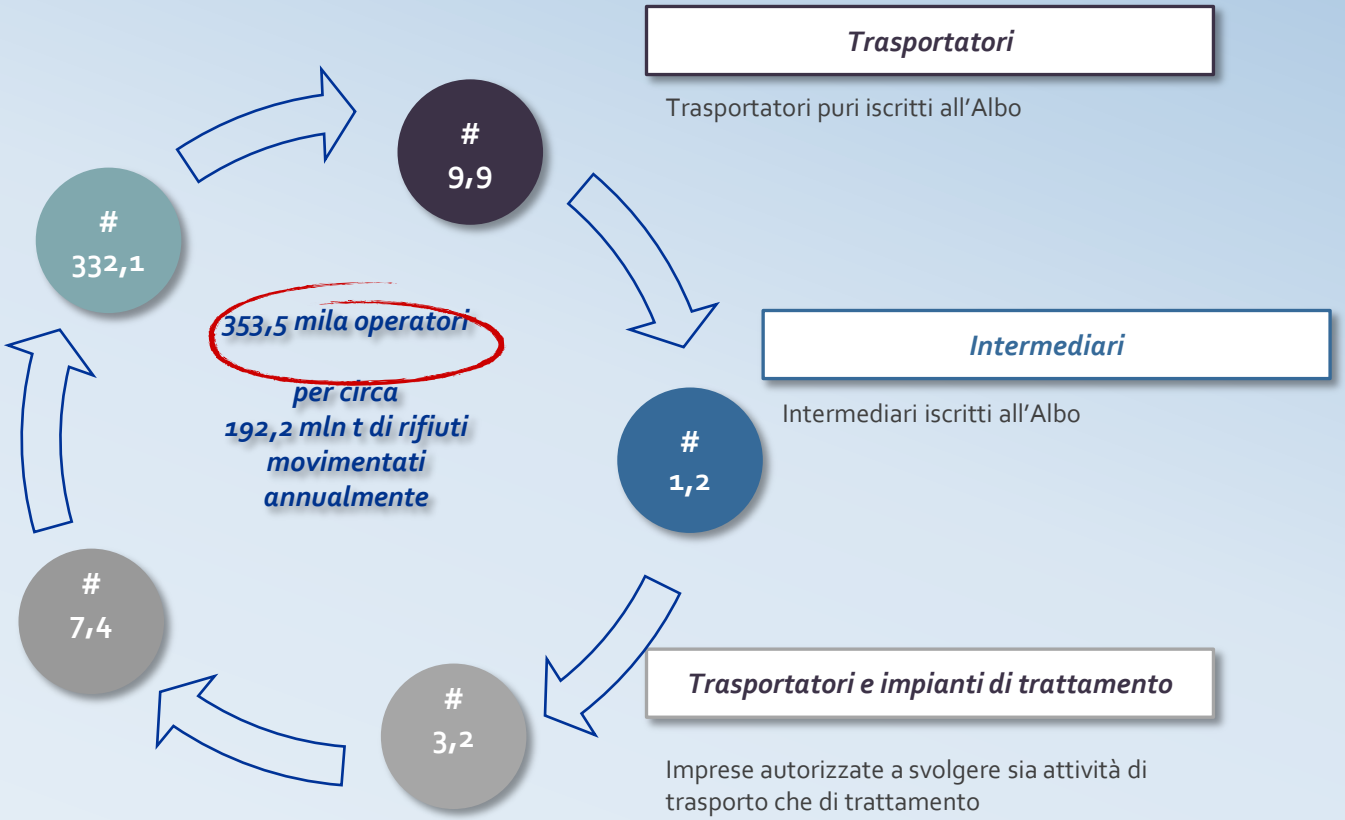
Intermediari iscritti all'Albo

Trasportatori e impianti di trattamento

Imprese autorizzate a svolgere sia attività di trasporto che di trattamento

Impianti di trattamento

Imprese autorizzate a svolgere attività di trattamento



A fronte di 353 mila imprese, le Unità Locali sono quasi 400 mila.

Sulla base di una portata media dei mezzi di 20 t, è possibile stimare 9,2 mln di viaggi annui che, rapportati a 250 giorni lavorativi, forniscono una stima di circa 49 mgl viaggi e quindi 49 mgl formulari al giorno

ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

Document Classification: Confidential

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

La soluzione proposta

I principi

DRAFT

Obiettivi:

- **Anticipare**, il più a monte possibile, **la soglia di prevenzione**, creando meccanismi che consentano alle imprese virtuose di disporre di tutte le informazioni per poter operare nel rispetto della norma ed intercettare i fenomeni di intrusione criminale nella gestione dei rifiuti;
- **Rendere trasparenti le operazioni svolte dalla filiera dei rifiuti**, in modo da consentire un controllo a posteriori, ma in tempi rapidissimi, sulle attività svolte, mettendo a disposizione degli organismi di controllo strumenti di analisi, reportistica e conoscenza immediati.
- Consentire **la raccolta di dati necessari** a soddisfare il fabbisogno informativo richiesto dalla UE ad ogni Stato Membro, certificandone la validità (provenienza, integrità, completezza), nonché a fornire alla pubblica amministrazione informazioni indispensabili per l'attività di pianificazione

Principi:

- **Flessibilità** in termini di adattamento al regime in modo progressivo, assecondando le necessità che si presentano nel periodo di transizione e di risposta ad esigenze diversificate
- **Fruibilità in tempi rapidi** senza eccessivi sovraccarichi organizzativi ed economici per gli utenti
- **Rispetto della normativa in essere** senza interventi invasivi
- **Interoperabilità** sia con altre fonti amministrative sia con i sistemi degli utenti
- **Sicurezza ed affidabilità** per garantire i dati degli utenti
- **Presenza sul territorio** con azioni di **formazione e assistenza**

ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

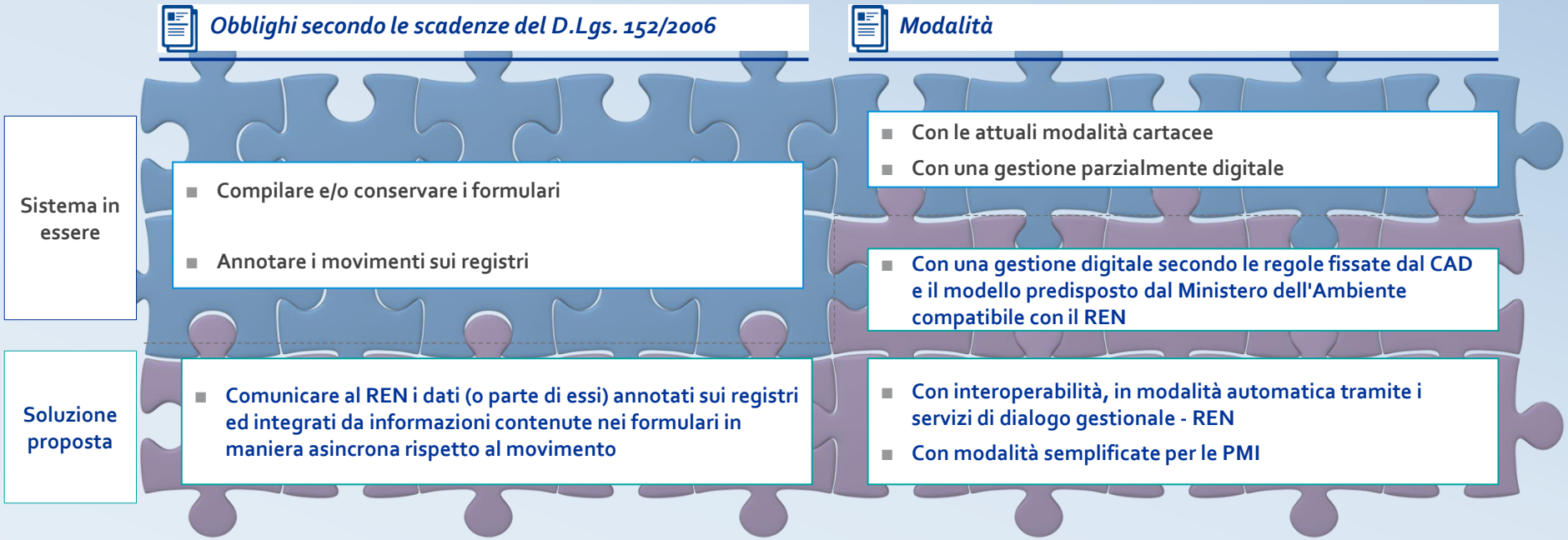
Document Classification: Confidential

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

La soluzione proposta

Il nuovo sistema

DRAFT



La soluzione proposta

- E' **compatibile** con diverse modalità di tenuta dei registri e dei formulari (**cartacea e digitale**)
- Si affianca, nella tempistica e nell'operatività, alla disciplina attuale

La digitalizzazione del processo di comunicazione dei dati ha due implicazioni principali in termini di trasparenza e controllo:

- **maggiore trasparenza delle operazioni svolte dalla filiera dei rifiuti,** in modo da consentire un controllo a posteriori in tempi rapidi sulle attività svolte, mettendo strumenti di analisi e reportistica a disposizione degli organismi di controllo;
- **gli operatori possono prevenire il compimento dell'illecito** poiché la soluzione proposta permette all'operatore di disporre di tutte le informazioni per poter operare nel rispetto della norma ed intercettare i fenomeni di intrusione criminale nella gestione dei rifiuti

ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

Document Classification: Confidential

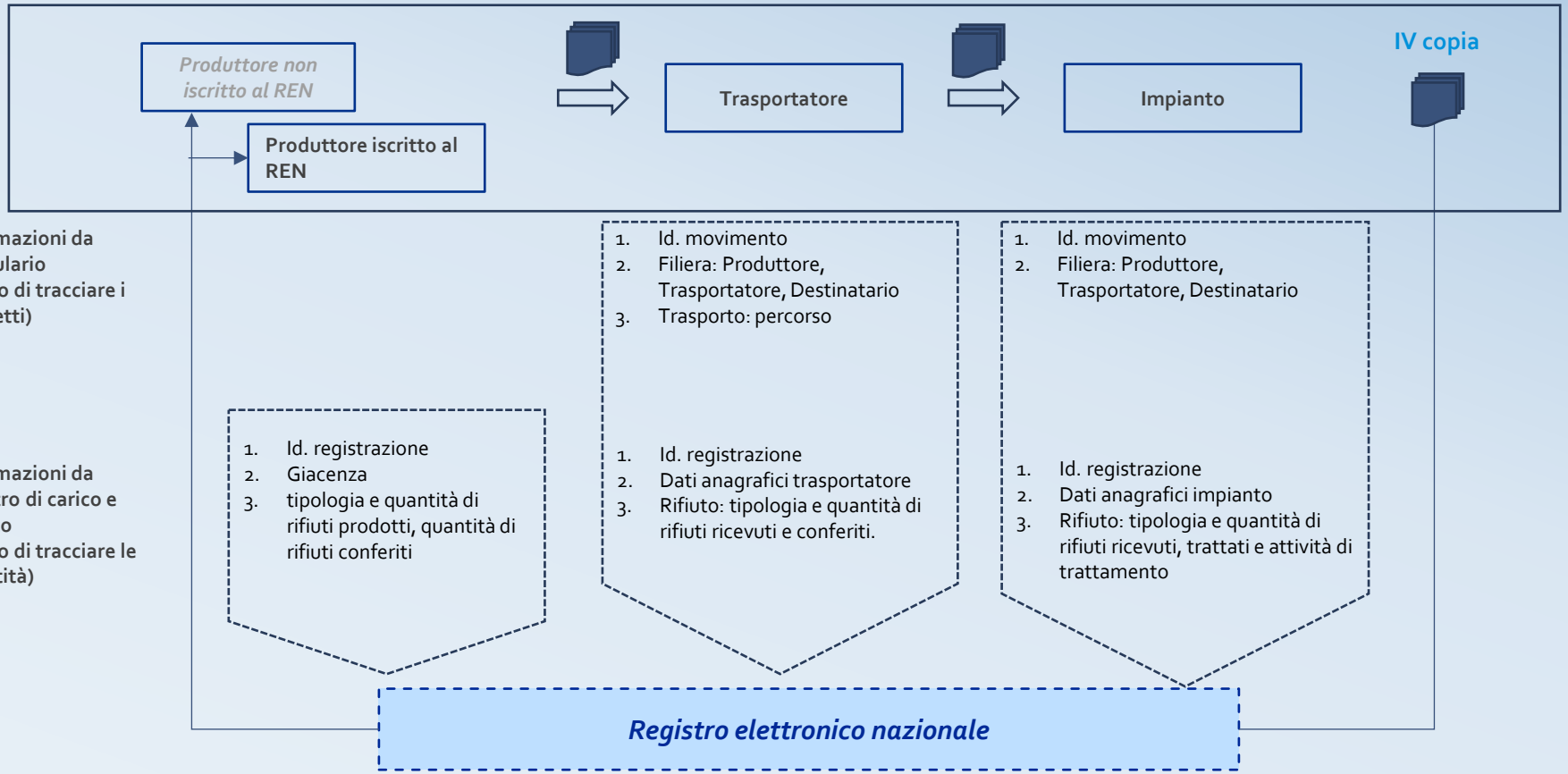
MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DRAFT

La soluzione proposta

Trasmissione dei dati

I dati che vengono comunicati sono quelli che le imprese già inseriscono nei registri, integrati dalle informazioni, contenute ad oggi nei formulari, che consentono di ricostruire la filiera. La trasmissione riguarda dati già inseriti nelle scritture (cartacee o digitali) , mantenendo immutato l'obbligo di conservazione in capo e il valore giuridico dei registri e formulari conservati dalle imprese



Il ricorso alla funzionalità di verifica formale dei tracciati di movimentazione provenienti dalle imprese consente di ottenere informazioni qualitativamente valide

Nel caso di produttore non iscritto al REN il dato relativo alla produzione viene fornito da trasportatore e impianto: questo consente di recuperare i dati da quasi 2 milioni di punti di produzione

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

L'interazione con i diversi *stakeholder*

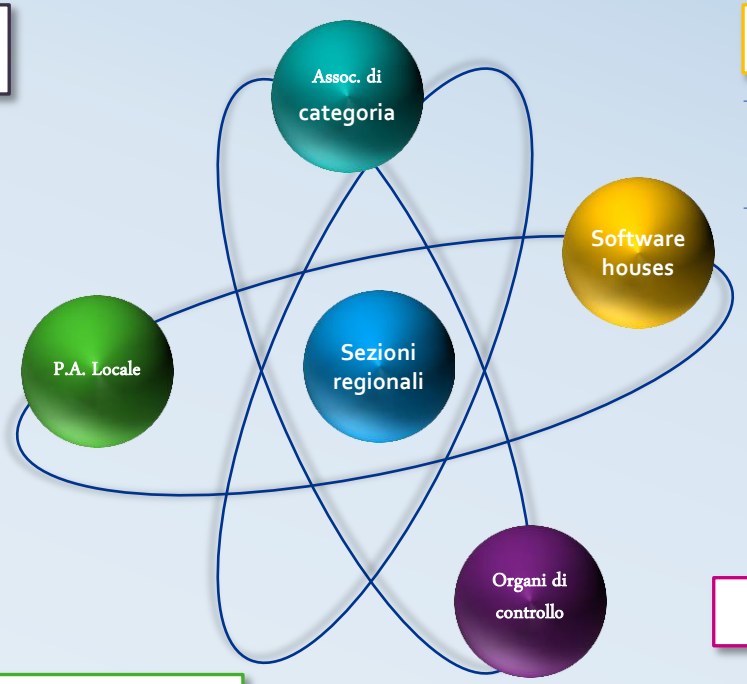
Rapporti con gli stakeholder

DRAFT

- Il sistema dovrà essere flessibile e aperto a diverse modalità di utilizzo. In particolare, questo sistema ruota intorno ad un dialogo con più soggetti e su meccanismi rodati di collaborazione sul territorio che oggi rendono l'Albo efficiente nel rapporto con le associazioni, le altre amministrazioni e gli Enti di controllo

Associazioni di categoria

- La soluzione proposta prevede un ruolo importante per le associazioni di categoria che svolgono una triplice funzione:
  - supportano i propri associati in sede di iscrizione;
  - sono rappresentati all'interno della *governance* del sistema, attraverso la nomina dei membri del Comitato Nazionale dell'Albo
  - Possono operare per conto degli associati per la trasmissione dei dati"



Produttori di software

- La soluzione proposta è caratterizzata dall'interoperabilità tra i *software* gestionali ed il REN.
- Questo permette ai produttori di *software* di sviluppare autonomamente prodotti compatibili con il REN e rivolti alle diverse categorie di utenti (con vari livelli di digitalizzazione)

Pubblica Amministrazione Locale

- Le Sezioni supportano il Ministero nel favorire l'accesso delle Amministrazioni locali, già rappresentate all'interno delle Sezioni, ai dati necessari per l'attività di pianificazione della gestione dei rifiuti .

Organi di controllo

- Gli organi di controllo, a livello territoriale, accedono al REN e si interfacciano con le Sezioni per il proprio fabbisogno formativo e per valutare le opportune modalità di utilizzo delle informazioni

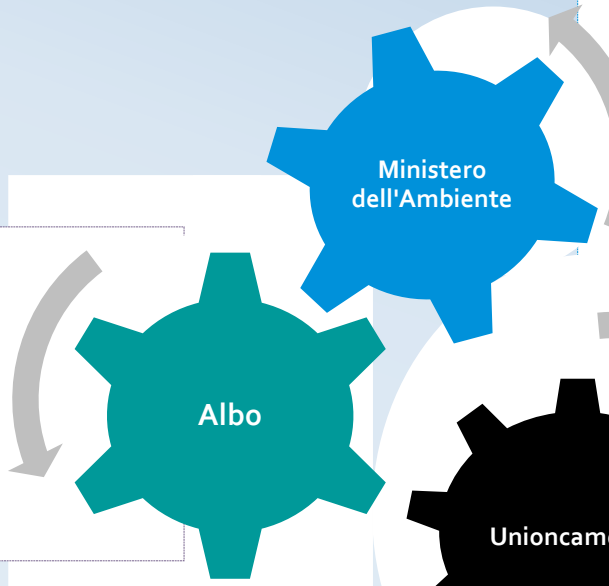
ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

Document Classification: Confidential

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Conclusioni

Prossimi passi



- Registrazione del sito
- Definizione delle informazioni necessarie
- Stesura del Regolamento per il REN e avvio dell'iter
- Stesura del Regolamento sulla gestione digitale di registri e formulari e avvio dell'iter

- Confronto con la Divisione competente del Ministero dell'Ambiente sulla soluzione proposta.
- Presentazione della proposta agli stakeholder.

- Completamento del documento tecnico economico
- Supporto tecnico alla stesura del regolamento per il REN
- Supporto tecnico per la predisposizione del regolamento sulla gestione digitale di registri e formulari

ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

Document Classification: Confidential